

2016 RELAZIONE ANNUALE

**Operazione RISING SUN 2011**

L'indagine è stata condotta dalla Squadra Mobile di Milano nei confronti di un'organizzazione criminale, composta da cittadini italiani e brasiliani (in prevalenza di origine giapponese), dedita al traffico internazionale di cocaina dal Brasile all'Italia, in particolare verso le provincie di Milano, Monza-Brianza e Napoli.

Il quadro probatorio è stato consolidato da una serie di interventi repressivi, operati in Italia ed in Francia, che hanno consentito di sequestrare, complessivamente, kg 36 di cocaina e di trarre in arresto 9 corrieri provenienti dal Brasile su differenti rotte aeree.

Nel febbraio 2016, l'Ufficio operante, a conclusione delle indagini, ha eseguito ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal GIP del Tribunale meneghino, su richiesta della locale Direzione Distrettuale Antimafia a carico di 7 indagati, localizzati tra Italia, Spagna e Brasile.

Operazione WHITEWASH

L'indagine, sviluppata dalla Squadra Mobile di Napoli in collaborazione con i collaterali organismi di Stati Uniti e Francia, ha evidenziato un canale di traffico di cocaina dal Sud America (Perù ed Ecuador) all'Europa (Olanda, Spagna, Francia ed Italia), gestito anche da esponenti di clan camorristici di rilievo.

Sulla base delle indagini sudamericane, nel novembre 2012, si giungeva al sequestro, a Lima (Perù), di kg 995 di cocaina, la cui transazione era stata finanziata anche dalle citate organizzazioni criminali italiane.

Le attività investigative sviluppate sul fronte francese, che avevano permesso di individuare la componente dell'organizzazione indagata deputata alla ricezione dello stupefacente negli aeroporti parigini ed al successivo trasporto a destinazione, conducevano al sequestro di ulteriori kg 330 di cocaina, occultata all'interno di prodotti ortofrutticoli ed all'arresto dell'autotrasportatore italiano. Gli approfondimenti investigativi consentivano, nei giorni successivi, di trarre in arresto tutta la compagine criminale operante in Francia, composta da tre cittadini britannici e due italiani. L'approfondimento delle indagini sul territorio nazionale, invece, evidenziava i profili associativi del

gruppo criminale oggetto di indagine, documentando ruoli e responsabilità dei suoi accoliti e consentendo di attribuire allo stesso numerose transazioni di ingenti quantitativi di cocaina sequestrati dagli organismi di polizia esteri (inclusa una di kg 1.300 fatta oggetto di sequestro dalle Autorità francesi nel settembre 2013).

Sulla base del quadro probatorio acquisito, l'Autorità Giudiziaria di Napoli emetteva un'ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico di 11 persone, indagate a vario titolo per i reati di associazione per delinquere finalizzata al traffico illegale di stupefacenti e riciclaggio, che veniva eseguita nel marzo 2016 dall'Ufficio operante. Contestualmente veniva anche emesso un decreto di sequestro preventivo di beni individuabili sull'isola di Man, negli Emirati Arabi ed in Spagna.

Operazione TARAQA

L'indagine è stata condotta dalla Squadra Mobile di Rovigo, nei confronti di alcuni cittadini maghrebini ritenuti responsabili di un'attività di spaccio di sostanze stupefacenti a Rovigo e provincia.

L'attività investigativa ha consentito di sequestrare, complessivamente, kg 2,306 di cocaina, 89,051 di hashish, gr 260 di marijuana e di arrestare, in flagranza, 21 persone. In data 17.03.2015 è stata depositata l'informativa finale con la quale sono stati denunciati 73 soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, di infrazione alla legislazione sugli stupefacenti. Il 12. 10.2016 sono state eseguite le relative misure custodiali.

Operazione I SOLITI SOSPETTI

L'indagine è stata condotta dalla Squadra Mobile di Brescia nei confronti di alcuni cittadini maghrebini, ritenuti responsabili di un traffico di sostanze stupefacenti a Brescia.

L'attività investigativa ha consentito di sequestrare, complessivamente, kg 0,538 di cocaina, 543,471 di hashish, gr 500 di marijuana, nonché di arrestare, in flagranza di reato, 15 persone.

In data 12.07.2016 sono state eseguite nr. 9 ordinanze di custodia cautelare in carcere.



Operazione BIG BANG 2015, già WHITE BREAD

L'indagine è stata condotta dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Torino nei confronti di un gruppo di connazionali dediti all'attività di spaccio di cocaina.

L'attività investigativa ha consentito di sequestrare, complessivamente, kg 0,942 di cocaina, 48,280 di hashish, 1,590 di marijuana, nonché di arrestare, in flagranza di reato, 13 persone.

Il 14.01.2016 sono state eseguite 20 ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse a carico di altrettanti soggetti italiani, mentre il 29 febbraio successivo, ne venivano emesse ulteriori 14.

Operazione NUOVA CHINA

L'indagine è stata condotta dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Milano nei confronti di due distinti gruppi criminali, composti da giovani cinesi in competizione tra loro per il controllo dello spaccio di droghe, prevalentemente sintetiche.

Nel corso dell'attività investigativa sono stati sequestrati, complessivamente, gr 808,72 di metamfetamina, gr 1.801 di ice, gr 11,2 di shaboo, ml 50 di efedrina, nonché arrestate, in flagranza di reato, 28 persone (in maggioranza cittadini cinesi).

In data 11.10.2016 sono state eseguite n.36 ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dalla competente A.G..

Operazione BOASTER

L'indagine è stata condotta dai Carabinieri del Comando Provinciale di Padova, inizialmente nei confronti di un cittadino tunisino, responsabile di un'attività di distribuzione di sostanze stupefacenti sul mercato padovano, e, successivamente estesa ai suoi fornitori albanesi, per quanto concerne l'eroina, e maghrebini, per l'approvvigionamento di cocaina.

In particolare, dagli sviluppi investigativi è emerso che l'organizzazione albanese risultava in grado di gestire un consistente traffico di eroina, fornita anche ad altri gruppi criminali. Di conseguenza, l'indagine era indirizzata anche all'individuazione della compagine che dall'Albania inviava l'eroina a Padova. Per tale motivo è stato interessato il



Operazione BOASTER

collaterale organismo albanese per il tramite dell'Ufficiale di Collegamento del SCIP a Tirana.

L'attività d'indagine consentiva di sequestrare, complessivamente, kg 19 di eroina, gr 520 di cocaina, la somma di € 58.419, nonché di arrestare 8 persone.

Operazione ZHOU QIUMING

L'indagine è stata condotta dalla Squadra Mobile di Milano nei confronti di un gruppo di cittadini cinesi responsabili di un traffico illecito di metamfetamine.

Nel corso dell'indagine sono stati sequestrati, complessivamente, gr 30 di shaboo, la somma di euro 13.055, e tratti in arresto 3 soggetti cinopolarì ed un filippino.

Il 03.08.2015 è stata depositata alla competente A.G. l'informativa riepilogativa dai cui esiti scaturiva l'emissione di provvedimenti restrittivi da parte della competente A.G., di cui 7 in carcere, 2 agli arresti domiciliari ed 1 accompagnamento in comunità, in danno di un indagato minorenni, eseguite il 17 novembre 2016.

Indagine della Squadra Mobile della Questura di Milano

L'indagine è stata condotta nei confronti di un gruppo di soggetti cinesi dediti allo spaccio di sostanze stupefacenti, in particolare ketamina.

Nel corso dell'indagine sono stati sequestrati, complessivamente, gr 50,28 di ketamina, gr 220 di shaboo/ice, la somma di euro 6.730, nonché tratti in arresto n. 6

soggetti.

Nel settembre 2016 sono state eseguite le relative ordinanze custodiali concesse dall'Autorità Giudiziaria

Indagine della Squadra Mobile della Questura di Milano

L'indagine condotta nei confronti di un connazionale coinvolto in un'attività di spaccio di cocaina e marijuana nella zona della Stazione Centrale di Milano ed, occasionalmente, al di fuori del territorio milanese ha consentito di sequestrare complessivamente, kg 16,3 di eroina, kg 1,5 di hashish, kg 22,641 di marijuana, nonché arrestare n. 6 persone.

Operazione IL PADRINO

L'indagine è stata condotta dalla Squadra Mobile di Savona a seguito di escussione di un cittadino italiano, tossicodipendente da 22 anni. Tale attività ha permesso di individuare particolari relativi allo smercio di sostanza stupefacente del tipo cocaina nel territorio savonese e identificare altri cittadini italiani.

L'attività investigativa ha consentito di sequestrare, complessivamente, kg 7,510 di eroina, gr 253,15 di cocaina, kg 1,413 di hashish e di arrestare 5 persone.

Operazione VADO A VUOTO 2

L'indagine è stata condotta dal Comando Gruppo della Guardia di Finanza di Savona, in collaborazione con il personale di quell'Ufficio doganale, attraverso un'attività di analisi dei rischi sui carichi di merci provenienti dal Centro America, che sfruttano la tratta commerciale Rio Haina (Repubblica Dominicana), Moin Bay (Costa Rica), Turbo (Colombia), Tarragona (Spagna), Vado Ligure (Savona - Italia), percorsa con cadenza settimanale da alcune motonavi di proprietà di una società con sede a Genova.

La predetta attività ha portato al sequestro, operato in tre distinte operazioni, di complessivi kg 456 circa di cocaina, più precisamente:

- in data 27.06.2015 sono stati sequestrati kg 219,320 di cocaina, suddivisa in 190 panetti, occultati in un carico di 1080 sacchi di fave di cacao;
- in data 20.08.2015, sulla base di indicazioni fornite dal collaterale organismo spagnolo, sono stati sequestrati kg 122,065 di cocaina, suddivisa in 111 panetti, rinvenuti

all'interno di 5 zaini occultati in un container, contenente 360 sacchi di fave di cacao;

- in data 7.02.2016 sono stati sequestrati kg 113,547 di cocaina, suddivisa in 100 panetti, rinvenuti all'interno di 4 zaini occultati in un container.

Tali spedizioni hanno evidenziato alcune similitudini operative - quali il trasporto sulla stessa nave, l'utilizzo di borsoni neri dello stesso modello per contenere lo stupefacente, l'occultamento all'interno di container contenenti fave di cacao, lo stesso spedizioniere e destinatario - significative dell'esistenza di un'organizzazione delinquenziale responsabile del traffico.

Operazione DICTATOR

L'indagine è stata condotta dal Reparto Operativo dei Carabinieri di Padova nei confronti di alcuni soggetti di origine colombiana responsabili dell'importazione di cocaina direttamente dalla Colombia, destinata all'area di Este, Padova e Chioggia, nonché di connazionali coinvolti nella fornitura di hashish destinato alle citate piazze di spaccio.

Nel corso dell'indagine sono stati sequestrati complessivamente kg 1,680 di cocaina, 16,629 di hashish e gr 51,127 di anfetamina proveniente dalla Moldavia.

In data 12.10.2016, a conclusione di un'articolata attività investigativa, anche di natura tecnica, veniva data esecuzione a 3 ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse il precedente 3 ottobre dal G.I.P. del Tribunale di Rovigo nei confronti di 7 soggetti.

Operazione FRANCO 2016

L'indagine è stata condotta dalla Squadra Mobile di Bolzano congiuntamente alla Compagnia dei Carabinieri di Egna (BZ) nei confronti di una vasta attività di spaccio di sostanze stupefacenti gestita, in quel territorio, da un gruppo criminale composto da cittadini extracomunitari.

Durante l'attività investigativa sono stati sequestrati kg 1 di eroina, la somma di € 22.000 e tratte in arresto, in flagranza di reato, 19 persone.

A conclusione dell'indagine, sono state eseguite 11 ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal GIP di Bolzano.


RELAZIONE ANNUALE 2016
Operazione KU JE 2016

L'indagine è stata condotta dalla Sezione di P.G. della Polizia di Stato presso il Tribunale di Trento, nei confronti di un'organizzazione criminale, composta da soggetti albanesi e tunisini, dedita ad un vasto traffico di droga tra Trento, Bolzano e Brescia.

L'indagine ha evidenziato come l'organizzazione criminale indagata fosse riuscita ad inserirsi stabilmente nel tessuto sociale trentino, dove aveva creato una struttura piramidale il cui vertice era retto da esponenti criminali albanesi che utilizzavano per lo spaccio in piazza manovalanza tunisina o algerina. A tal proposito, i trafficanti, per destare meno attenzione, fornivano la droga ai pushers utilizzando i locali di esercizi pubblici poco distanti dai loro luoghi di residenza, rientrando nelle proprie abitazioni e con le proprie famiglie dopo la consegna dello stupefacente.

L'attività investigativa ha consentito di sequestrare kg 1,7 di cocaina, 2,2 di eroina, nonché di arrestare 22 persone, denunciarne 15 a piede libero ed effettuare 9 perquisizioni personali.

In data 15.09.2016, è stata data esecuzione a 16 misure cautelari emesse dalla competente A.G., di cui 15 in carcere ed 1 agli arresti domiciliari, nonché a 6 decreti di perquisizione locale.

Operazione WOLAFF 2016

L'indagine, condotta dalla Compagnia della Guardia di Finanza di Orio al Serio, ha avuto origine da un'attività di monitoraggio di possibili corrieri "ovulatori" su tratte valutate a rischio.

Una scrupolosa disamina dei dati raccolti nella fase preventiva di monitoraggio delle liste passeggeri e lo svolgimento di specifiche attività tecniche di intercettazione telefonica ed ambientale, hanno consentito di:

- individuare un sodalizio criminoso di origine senegalese, dimorante tra la Francia e l'Italia, dedito al reclutamento di corrieri ed al traffico di cocaina da smerciare nel territorio nazionale;
- verificare che il gruppo delinquenziale oggetto dell'indagine svolgeva la propria attività illecita impiegando prevalentemente corrieri residenti in Portogallo;
- accertare che i soggetti incaricati dell'introduzione in

Italia dello stupefacente confezionato in "ovuli" partivano, prevalentemente, dal Portogallo per raggiungere inizialmente gli scali aeroportuali di Bergamo - Orio al Serio e Malpensa, salvo poi orientare la rotta verso lo scalo di Nizza e, successivamente, oltrepassare in auto o in treno il confine italiano attraverso la frontiera di Ventimiglia.

L'indagine si è conclusa con il sequestro complessivo di kg 4,847 di cocaina e l'arresto, in flagranza di reato, di 5 persone, dimoranti in Portogallo.

Operazione BROKER

L'indagine è stata avviata dalla Squadra Mobile di Parma nei confronti di un'attività di spaccio condotta da un pluripregiudicato italiano ed ha consentito di individuare due distinti canali di approvvigionamento, gestiti, rispettivamente, da soggetti di origini partenopee ed albanesi.

L'attività investigativa portava al sequestro di kg 5,322 di eroina, 4 di hashish e gr 50 di cocaina, nonché all'arresto di 4 persone.

Operazione USERNAME 2013

L'indagine è stata condotta dal Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Roma nei confronti di un'organizzazione italo-guatemalteca, stanziata a Roma, capeggiata da un pluripregiudicato italiano, responsabile di un traffico di cocaina perpetrato attraverso l'utilizzo di corrieri provenienti dal Guatemala.

L'attività investigativa ha consentito di sequestrare complessivi kg 12 di cocaina e di trarre in arresto, in flagranza di reato, 4 soggetti provenienti dal Guatemala.

In data 10.11.2016, veniva data esecuzione ad ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di 15 indagati.

Operazione FIRE & ICE UPDATE

L'indagine è stata condotta dalla Squadra Mobile di Roma, su input della DEA statunitense, al fine di contrastare un'attività di riciclaggio dei proventi del narcotraffico.

Nell'ambito delle successive indagini, venivano individuate due distinte organizzazioni criminali romane dedite al

2016 RELAZIONE ANNUALE



narcotraffico, che importavano lo stupefacente dalla Spagna. Nel corso dell'attività investigativa sono stati effettuati 3 interventi repressivi con l'arresto di 3 cittadini italiani e il sequestro complessivo di 1,4 kg di cocaina e 100 grammi di hashish.

In data 02.10.2015 l'Ufficio operante comunicava di aver depositato un'informativa riepilogativa, con cui aveva denunciato alla competente A.G. 42 soggetti per i reati di cui agli articoli 73 e 74 del DPR 309/90.

In data 10.11.2016, congiuntamente a personale del GICO Roma veniva data esecuzione ad ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nei confronti di 15 indagati.

Operazione BLACK OPS

L'indagine è stata condotta dalla Squadra Mobile di Ascoli Piceno nei confronti di un traffico di marijuana e hashish posto in essere da due fratelli italiani, nel capoluogo marchigiano e provincia. Nell'illecita attività sono risultati, altresì, coinvolti altri connazionali ed alcuni cittadini stranieri.

Durante l'attività investigativa sono stati sequestrati kg 11,6 di marijuana, gr 100 di cocaina e 50 di hashish, nonché tratte in arresto, in flagranza di reato, 3 persone.

In data 03.10.2016 veniva depositata l'informativa conclusiva ed il successivo 25.01.2017 sono state eseguite 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere e 4 perquisizioni domiciliari durante le quali sono stati rinvenuti ulteriori gr 40 di marijuana.

Operazione HOPE AND DESPAIR

L'indagine, condotta dalla Squadra Mobile di Roma, è nata a seguito di un sequestro di kg 41,5 di cocaina effettuato nei confronti di un cittadino italiano che la custodiva per conto di un gruppo criminale composto da connazionali.

Operazione TIRO MANCINO

L'indagine è stata condotta dalla Squadra Mobile di Palermo nei confronti di un'organizzazione criminale, facente capo al clan mafioso degli ABBATE, dedita all'importazione, a Palermo e province limitrofe, di grosse quantità di stupefacenti acquistate sul mercato illecito partenopeo.

L'attività investigativa ha consentito di sequestrare,

complessivamente, kg425 di hashish, 15,854 di cocaina, 0,5 di eroina, 1 di marijuana, una pistola semiautomatica con munizionamento cal. 7,65, la somma di € 11.175, nonché di arrestare 17 connazionali.

In data 1.6.15, con informativa conclusiva, l'Ufficio operante denunciava all'A.G. 34 soggetti, con richiesta di emissione di provvedimenti cautelari, emessi dalla competente A.G. ed eseguiti, in data 12.7.16, a carico di 26 appartenenti all'organizzazione, di cui 12 in carcere e 14 agli arresti domiciliari.

Operazione TERRA MIA

L'indagine è stata condotta dalla Squadra Mobile di Taranto nei confronti di un sodalizio criminale, operante nella parte orientale della provincia pugliese, coinvolto nel traffico di cocaina, hashish e marijuana nonché in attività estorsive e nel traffico di armi.

Nel corso dell'attività investigativa sono stati sequestrati, complessivamente, kg 5,700 di marijuana, 3,040 di hashish, gr 614 di cocaina, nonché alcune armi e relativo munizionamento. A conclusione delle attività tecniche e dinamiche, l'Ufficio operante consegnava alla D.D.A. di Lecce, corpose informative con le quali denunciava 78 soggetti, indagati, a vario titolo, per le suddette, illecite attività.

In data 14.09.2016, l'Ufficio operante dava esecuzione ad ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del locale Tribunale, traendo in arresto 5 soggetti.

Operazione CALESSE

L'indagine è stata condotta dal Comando Compagnia dei Carabinieri di Carbonia, a seguito di un'attività di monitoraggio di alcuni spacciatori locali. Gli sviluppi investigativi hanno consentito di individuare tre gruppi criminali operanti nella città di Cagliari (uno dei quali con propaggini nel Sulcis), in stretto contatto con un sodalizio di italiani di origine sarda, residenti stabilmente in Olanda, responsabile dell'invio nel capoluogo sardo di diverse forniture di sostanze stupefacenti, in particolare eroina.

E' stato appurato, infatti, come i soggetti indagati si recassero, periodicamente, in Olanda, sia per pianificare le singole importazioni di stupefacente, che per effettuare i



pagamenti dello stesso.

L'attività investigativa ha consentito:

- in Italia, di sequestrare kg 1,4 di sostanza stupefacente (eroina, hashish e cocaina) ed arrestare, in flagranza di reato, 8 persone;
- all'estero, di sequestrare oltre kg 4 di eroina ed arrestare, in flagranza di reato, 4 persone.

In data 17 maggio 2016 sono state eseguite le ordinanze custodiali emesse dall'A.G., di cui 10 in carcere, 13 agli arresti domiciliari e 4 sottoposizioni ad obblighi di dimora.



Operazione AMPIO SPETTRO

Operazione AMPIO SPETTRO

L'indagine è stata condotta dal Nucleo PT della Guardia di Finanza di Bari nei confronti del clan mafioso MISCEO-TELEGRAFO dedito, tra le altre attività illecite, al traffico di stupefacenti nel capoluogo pugliese.

Durante l'attività investigativa sono stati sequestrati, complessivamente, gr 460 di eroina, 5,5 di cocaina, 34,5 di hashish, 706,4 di marijuana, la somma di € 1.970, 3 giubbotti antiproiettile, una pistola beretta, arrestato un soggetto e segnalato un minore.

In data 19.03.2015, è stata depositata la CNR conclusiva, compendiate gli elementi di prova raccolti a carico di 47 soggetti facenti parte del clan mafioso indagato.

In data 22.06.2016, è stata eseguita la relativa ordinanza custodiale, emessa dalla competente A.G. nei confronti di 45 soggetti.

Operazione OCEANO 2014

L'indagine è stata condotta dal Nucleo PT della Guardia di Finanza di Lecce nei confronti di alcuni soggetti di nazionalità albanese e italiana, responsabili di un traffico di sostanze stupefacenti nel capoluogo pugliese.

L'attività investigativa ha consentito di sequestrare, complessivamente, kg 106,226 di marijuana, kg 18,012 di eroina, kg 14,933 di cocaina e di arrestare nr. 14 persone.

In data 23.03.2016, si sono concluse le indagini dinamiche ed è stata depositata C.N.R. in attesa delle determinazioni dell'A.G., che sono poi culminate nell'emissione di ordinanza di custodia cautelare in carcere, il 13.09.2016, emessa nei confronti di 11 soggetti, mentre ulteriori 7 finivano agli arresti domiciliari.

Operazione FINIBUS

L'indagine è stata condotta dal Comando Compagnia dei Carabinieri di Francavilla Fontana (BR), nell'ambito di un'autonoma attività informativa, che consentiva di acquisire informazioni in merito ad un presunto traffico di cocaina ed hashish, posto in essere da alcuni soggetti domiciliati nei comuni di Francavilla Fontana, Oria e Torre Santa Susanna, interessati al mercato di consumo della provincia di Brindisi.

I successivi elementi, acquisiti nel corso dell'attività investigativa, evidenziavano l'esistenza di due sodalizi criminali in grado di approvvigionarsi di considerevoli partite di cocaina direttamente in territorio olandese.

In data 16.11.2015 è stata data esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal GIP del Tribunale di Brindisi nei confronti di 14 soggetti.

In data 26.04.2016, il Reparto operante eseguiva un provvedimento restrittivo nei confronti di ulteriori 8 indagati, emesso dal G.I.P. del Tribunale di Lecce, su richiesta della DDA di quella sede, per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti e detenzione illegale di armi.

Operazione "WINEHOUSE"

L'attività investigativa è stata condotta dal Reparto Territoriale dei Carabinieri di Aversa nei confronti di un sodalizio criminale dedito allo spaccio di cocaina e hashish nel territorio dell'agro aversano (CE).

2016 RELAZIONE ANNUALE



L'attività, supportata da operazioni tecniche di intercettazione telefonica e ambientale, ha consentito di sequestrare, complessivamente, kg 1,650 di hashish, gr 80 di marijuana, 450 di cocaina e 155 di crack.

In data 09.12.2016, il Reparto operante ha eseguito un provvedimento restrittivo, emesso dal G.I.P. presso il Tribunale di Napoli Nord, nei confronti di 11 indagati.

Operazione SIX TOWN

L'attività investigativa è stata condotta dalla Questura di Catanzaro, congiuntamente al Comando Provinciale dei Carabinieri di Crotone, nei confronti di 6 persone, per le quali è stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Catanzaro, ritenute responsabili, a vario titolo, di associazione a delinquere di stampo mafioso in quanto appartenenti alla cosca 'ndranghetista IONA - MARRAZZO, operante nel territorio di confine tra le province di Cosenza e Crotone.

In tale contesto, il 18.10.2016, il Comando Provinciale CC di Crotone ha proceduto all'esecuzione di 29 provvedimenti restrittivi per associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti ed altro sul conto della "locale" Belvedere-Spinello.

Operazione PAPERINO DRUG

L'attività investigativa è stata condotta dai Carabinieri della Compagnia di Aversa nei confronti di un gruppo criminale dedito ad un'intensa e continuata attività di spaccio al dettaglio di cocaina, crack e hashish, nella città di Aversa.

Gli sviluppi investigativi hanno evidenziato l'ampia disponibilità di sostanze stupefacenti, di varia natura, in possesso del gruppo indagato, che riforniva una vasta clientela (tra cui anche minorenni), nonché la tendenziale suddivisione in ruoli funzionali tra gli stessi appartenenti, che utilizzavano, occasionalmente, come basi di spaccio, anche alcuni esercizi commerciali.

In data 15.11.2016, il Reparto operante, al termine dell'attività investigativa, ha eseguito un provvedimento restrittivo, emesso il precedente 8 novembre dal Tribunale di Napoli Nord - Ufficio GIP, nei confronti di 14 persone, tutte indagate, a vario titolo, per i reati di cui agli artt. 110 e 81 del c.p. e art. 73 del DPR 309/90.

IL COORDINAMENTO OPERATIVO REALIZZATO DALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA QUALE VALORE AGGIUNTO ALL'AZIONE INVESTIGATIVA

L'attività di coordinamento realizzata dalla D.C.S.A. consiste nel sottoporre ad un completo ciclo di intelligence tutte le informazioni ed elementi investigativi provenienti dalle attività di contrasto condotte dagli Uffici e Reparti territoriali delle Forze di Polizia nazionali, dai rapporti informativi provenienti dall'estero attraverso la rete degli Esperti per la Sicurezza e degli Ufficiali di Collegamento italiani all'estero ed esteri in Italia e dai corrispondenti organismi di polizia stranieri sui circuiti di collaborazione internazionali (soprattutto Interpol ed Europol).

L'esito di tale attività rappresenta il necessario e, spesso, determinante supporto informativo alle indagini nazionali ed alla cooperazione internazionale. Nel corso del 2016, la D.C.S.A. ha coordinato 1768 attività investigative, segnalando agli organismi operanti 640 casi di possibile convergenza o sovrapposizione (+2,24% rispetto all'anno precedente). Ciò ha, pertanto, consentito agli investigatori ed alle competenti Autorità Giudiziarie di confrontarsi su paralleli quadri informativi, ottimizzando le risorse impiegate e verificando le strategie d'indagine ed ha evitato il verificarsi di circostanze potenzialmente pericolose per gli operatori e di nocumento per l'economia delle indagini.

Nell'ambito della stessa attività sono state, inoltre, organizzate presso la Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, 18 riunioni di coordinamento tra Uffici/Reparti di polizia nazionali e di rappresentanze degli organismi esteri interessati. Rappresentanti della D.C.S.A. hanno partecipato, invece, a 10 analoghe iniziative promosse, all'estero, dai collaterali organismi di polizia, da Europol e da Eurojust.

Sono state, poi:

- promosse e/o supportate 17 operazioni di differimento atti (2 internazionali e 15 nazionali), cc.dd. "consegne controllate";
- facilitate e velocizzate, attraverso gli Esperti per la Sicurezza della D.C.S.A. all'estero, 13 richieste di assistenza giudiziaria internazionale da parte dell'Autorità Giudiziaria italiana a quella estera e 3 richieste di



commissione rogatoria pervenute dall'Autorità Giudiziaria estera a quella italiana.

Per sostenere lo sforzo investigativo nel settore, la D.C.S.A., avvalendosi della Sezione "Drug@onLine", ha promosso e coordinato attività operative, anche di natura speciale, sul territorio nazionale, volte ad individuare, attraverso la compravendita nell'*open web* delle sostanze maggiormente utilizzate, i canali di approvvigionamento dei pusher operanti sulle piazze italiane. Le operazioni nell'*open web* e nella *darknet*, svolte anche in collaborazione con Ufficiali di Collegamento ed Autorità di Polizia di altri Paesi, a motivo

della portata transnazionale di questo tipo di indagini e della dimensione del web potenzialmente senza confini, sono state ulteriormente qualificate dai ricorsi ad attività tecniche e dall'impiego di agenti "sotto copertura in rete" da parte delle varie Forze di Polizia, supportate e coordinate dalla citata Sezione.

I casi investigati, meglio esposti nella Parte Terza alla pag. 248, hanno spesso evidenziato il carattere transnazionale della cessione della droga attraverso la rete internet, rilevando la necessità di un'efficace collaborazione internazionale tra le Forze di Polizia per un rapido e costante scambio informativo.

ATTIVITÀ DI CONTRASTO DELLE FORZE DI POLIZIA A LIVELLO NAZIONALE

INTRODUZIONE	75
OPERAZIONI ANTIDROGA	75
SOSTANZE SEQUESTRATE	77
ATTIVITÀ DI CONTRASTO NELLE AREE DI FRONTIERA ITALIANA	79
Cocaina	80
Eroina	84
Hashish	86
Marijuana	89
Droghe sintetiche	91
PERSONE SEGNALATE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	93
Stranieri	95
Donne	99
Minori	101
CONTRASTO ALLA COCAINA	103
CONTRASTO ALL'EROINA	106
CONTRASTO ALLA CANNABIS	109
CONTRASTO ALLE DROGHE SINTETICHE	113
QUADRO RIEPILOGATIVO	116
DECESSI DA ABUSO DI SOSTANZE STUPEFACENTI	117



Attività di contrasto a livello nazionale

2016 RELAZIONE ANNUALE

INTRODUZIONE

Anche nel corso del 2016, il contrasto alla diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope svolto in Italia dal personale delle Forze di Polizia - talora con il supporto degli Esperti per la Sicurezza della D.C.S.A. all'Estero - è stato positivo.

L'analisi dei dati rilevati dalla Direzione Centrale per i Servizi Antidroga, nell'arco dell'anno preso in esame, e riferiti principalmente alle operazioni antidroga, alle segnalazioni all'Autorità Giudiziaria ed ai sequestri di stupefacenti, indicatori tenuti sotto costante monitoraggio, pone in evidenza che pur se la domanda e l'offerta di droga permangono elevate, il traffico illecito è stato incisivamente ed efficacemente contrastato dalle Forze di Polizia con risultati di rilievo.

L'andamento dei sequestri, raffrontato all'anno precedente, registra:

- per la cocaina un incremento del 16,12%;
- per l'eroina un decremento del 35,50%;
- per la marijuana un incremento del 347,15%;
- per l'hashish un decremento del 64,81%;
- per gli amfetaminici un decremento del 29,54% dei sequestri "in dosi" e in "polvere" pari al 22,53%;
- un decremento pari al 13,62% dei decessi per abuso di stupefacenti.

L'azione di contrasto si è mantenuta a livelli elevati ed ha portato al sequestro di kg 71.671,52 (-14,86%) complessivi di droga e alla denuncia all'Autorità Giudiziaria, a vario titolo, di 32.992 soggetti responsabili (+17,63%), di cui 12.623 stranieri (+22,49%) e 1.372 minori (+21,31%).

OPERAZIONI ANTIDROGA

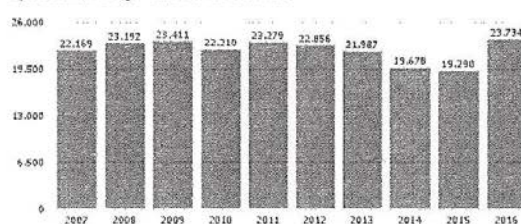
Nel 2016 le operazioni antidroga, che hanno interessato indistintamente tutte le droghe il cui traffico e commercio è vietato dalla legge (quindi non sono stati tenuti in considerazione tutti quegli interventi che sfociano in violazioni e provvedimenti amministrativi davanti al Prefetto), sono state 23.734, con un aumento rispetto al 2015 del 23,04%.

Andamento decennale

A partire dal 2007 il valore medio delle operazioni antidroga si è sempre mantenuto intorno alle 22.000 unità, toccando la punta massima nel 2016 con 23.734 operazioni e quella minima nel 2015 con 19.290.

Lo scostamento va valutato anche alla luce di una più performante modalità di rilevazione dei dati che consente di consolidarli già nella fase conclusiva dell'esercizio di riferimento.

Operazioni antidroga - andamento decennale



Dato in ambito nazionale		2016	% sul 2015
Sostanze sequestrate kg			
Cocaina		71.671,52	-14,86%
Eraina		4.707,21	16,12%
Eraina		496,89	35,50%
Hashish		23.898,89	64,81%
Cannabis		41.647,78	347,15%
Marijuana		464.723	233,65%
Piante di cannabis			
Totale Cannabis		65.546,67	15,14%
piante		464.723	233,65%
Droghe sintetiche			
Amfetaminici		12.825	-29,54%
in dosi			
in polvere		22,79	-22,53%
in dosi		6.312	-26,28%
Altre sintetiche		44,85	83,01%
in polvere			
Totale Droghe sintetiche		67,64	25,43%
in polvere		19.137	-28,50%
in dosi		195.233	317,22%
Altre droghe		853,10	-5874%
in polvere			
Operazioni antidroga		23.734	23,04%
Personale segnalato all'A.G.		32.992	17,63%
arresto		23.384	18,31%
in stato di libertà		9.339	15,72%
irresponsabilità		269	26,89%
dei quali:			
stranieri		12.623	22,49%
minori		1.372	21,31%
Decessi per abuso di sostanze stupefacenti		266	-13,62%



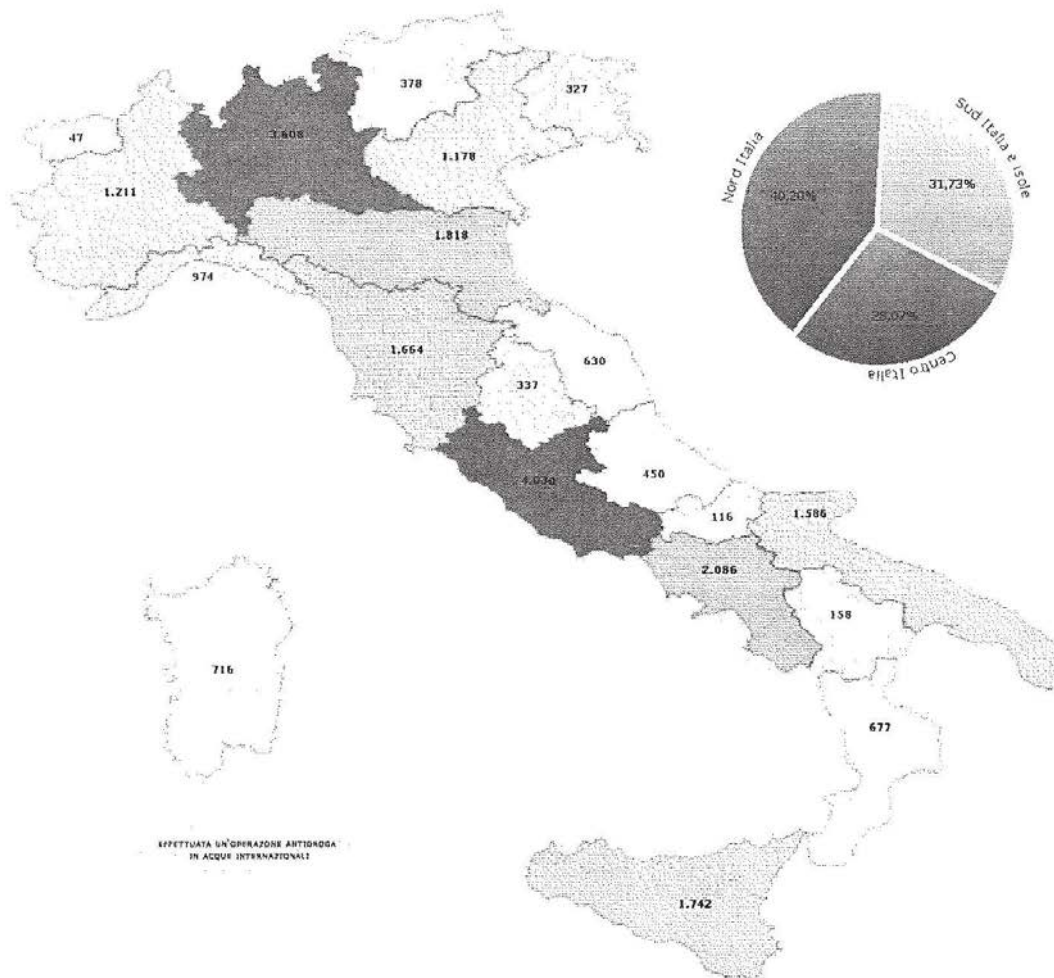
Operazioni antidroga - distribuzione regionale

La regione Lazio, con un totale di 4.030 operazioni, emerge come valore assoluto rispetto alle altre regioni, seguita dalla Lombardia (3.608), dalla Campania (2.086), dall'Emilia Romagna (1.818), dalla Sicilia (1.742) e dalla Toscana (1.664). I valori più bassi sono stati registrati in Molise (116) e in Valle d'Aosta (47).

Rispetto al 2015 gli interventi di polizia sono aumentati principalmente in Toscana (+37,41%), nel Lazio (+36,33%), in Sardegna (+34,08%), in Emilia Romagna (+32,12%), in Sicilia (+32,07%) e in Friuli Venezia Giulia (+31,33%).

Prendendo in esame le macroaree, nel 2016 il Nord è in testa con il 40,20% delle operazioni antidroga complessive, seguito dal Sud e Isole con il 31,73% e dal Centro con il 28,07%.

Operazioni antidroga (n.) nel 2016



2016 RELAZIONE ANNUALE



SOSTANZE SEQUESTRATE

Nel 2016 sono stati registrati, rispetto all'anno precedente, incrementi nei sequestri di cocaina (+16,12%), di marijuana (+347,15%), di piante di cannabis (+233,65%) e di droghe sintetiche in kg (+25,43%).

Sono risultati, invece, in diminuzione i sequestri di eroina (-35,50%), di hashish (-64,81%), L.S.D. (-27,31%) e di droghe sintetiche in dosi (-28,50%).

Il sequestro più rilevante, pari a kg 3.326,80 di hashish, è stato effettuato nel mese di luglio nelle acque antistanti il Porto di Civitavecchia.

Meritevoli di menzione sono anche i dati relativi ai maggiori sequestri di sostanze psicoattive il cui uso non è tradizionalmente diffuso nel nostro Paese: kg 221,54 di khat, kg 29,00 di bulbi di papavero, kg 10,1 di morfina e kg 2,52 di ketamina.

I narcotrafficanti di cocaina operanti in Italia si sono riforniti per lo più presso il mercato colombiano, trasportando la sostanza principalmente attraverso l'Ecuador, il Venezuela, il Brasile e la Repubblica Dominicana e, una volta in Europa, attraverso la Spagna e l'Olanda. L'eroina venduta nel nostro Paese è prevalentemente di produzione afghana e viene instradata verso la Turchia e la penisola balcanica. Le rotte che transitano da Marocco, Spagna e Francia sono utilizzate dai network criminali invece per l'hashish. Per ciò che concerne le droghe sintetiche il mercato olandese è quello che riveste, tuttora, un ruolo significativo per l'Italia. Per la marijuana la maggior parte dei carichi viaggia lungo le rotte che partono dall'Albania e dalla Grecia. I gruppi criminali maggiormente coinvolti in Italia nei grandi traffici sono stati:

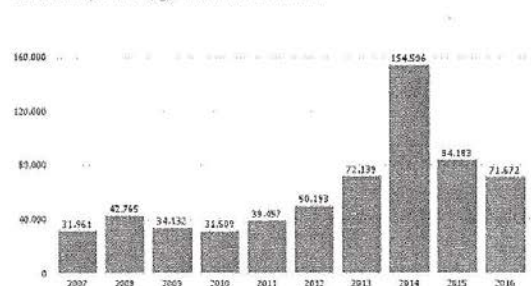
- per la cocaina la 'ndrangheta, la camorra e le organizzazioni balcaniche e sud americane;
- per l'eroina la criminalità campana e pugliese in stretto contatto con le organizzazioni albanesi e balcaniche;
- per i derivati della cannabis la criminalità laziale, pugliese e siciliana, insieme a gruppi maghrebini, spagnoli e albanesi.

Sostanze sequestrate nel 2015	2016	% sul 2015
Cocaina	4.707,21	16,12%
Eroina	496,89	-35,50%
Hashish	23.898,89	-64,81%
Cannabis		
- Marijuana	41.647,78	347,15%
- Piante di cannabis	464.723	233,65%
Droghe sintetiche		
- Droghe sintetiche in kg	67,64	25,43%
- Droghe sintetiche in dosi	19.137	-28,50%
Altre droghe		
- Altre droghe in kg	853,10	-58,74%
- Altre droghe in dosi	185.233	317,22%
Totale	71.671,52	-14,86%
Totale in kg	204.370	187,19
Totale in dosi	464.723	233,65

Andamento decennale

A partire dal 2007 i sequestri complessivi di sostanze stupefacenti si sono sempre mantenuti al di sopra delle 31 tonnellate, toccando la punta massima nel 2014 con kg 154.506 e la minima nel 2010 con kg 31.509. Tali rilevanti valori sono dovuti principalmente ai sequestri dei derivati della cannabis che, nell'ultimo quinquennio, si sono stabilizzati su una media di kg 80.000 all'anno.

Sostanze sequestrate (i.g.) - andamento decennale



RELAZIONE ANNUALE 2016

Sostanze sequestrate - distribuzione regionale

La regione Puglia, con kg 27.928,43 di droga e 125.534 piante di cannabis sequestrate, emerge come valore assoluto rispetto alle altre regioni, seguita dal Lazio (kg 11.519,53), dalla Lombardia (kg 7.638,98), dalla Sicilia (kg 5.083,96), dalla Campania (kg 2.719,70), dalla Marche (kg 2.544,58) e dalla Calabria (kg 2.350,37).

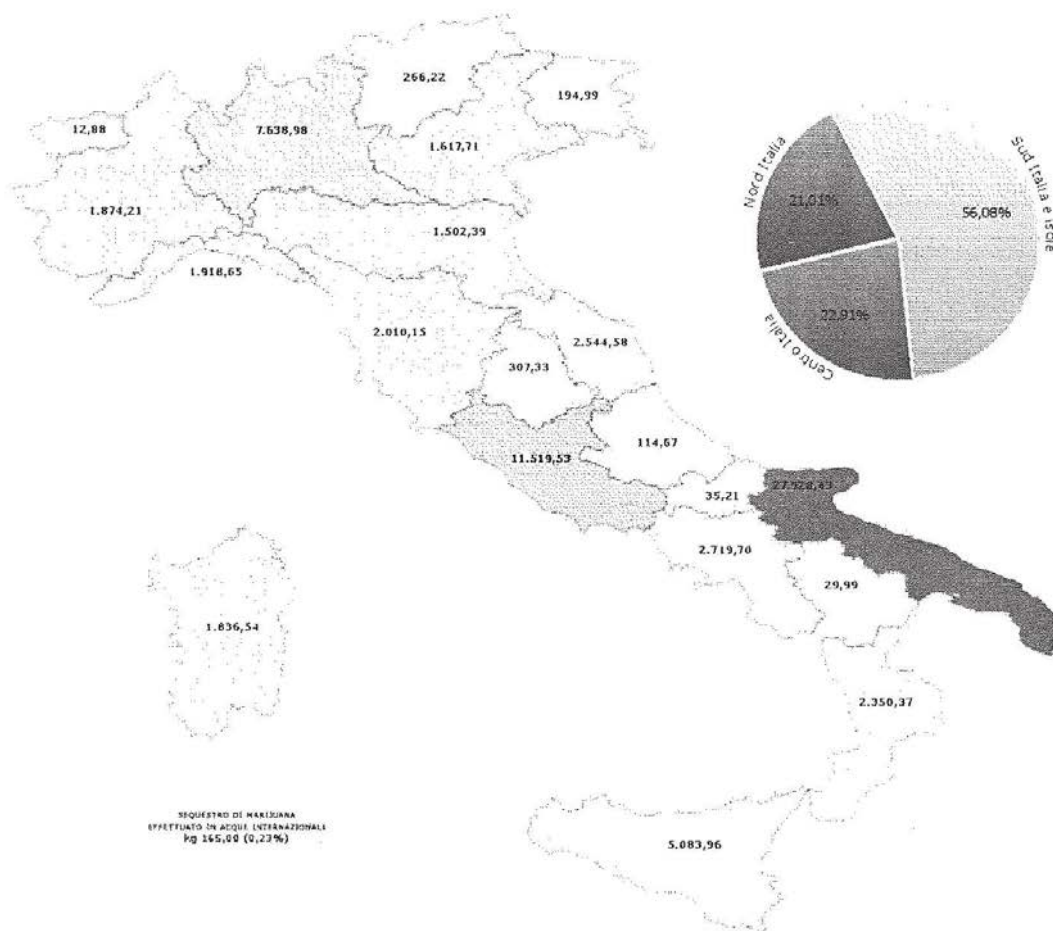
I valori più bassi si sono avuti in Basilicata (kg 29,99) e in Valle d'Aosta (kg 12,88).

Rispetto al 2015 sono stati registrati aumenti consistenti nei sequestri nelle Marche (+1.073,72%), in Puglia (+409,36%), in Trentino Alto Adige (+227,58%) e nel Lazio (+205,49).

I cali più vistosi, in percentuale, sono stati registrati in Sardegna (-91,95%), in Sicilia (-83,95%) e in Valle d'Aosta (-52,48) e in Liguria (-44,11%).

Prendendo in esame le macroaree, nel 2016 il Sud e Isole è in testa con il 56,08% dei sequestri complessivi, seguito dal Centro con il 22,91% e dal Nord con il 21,01%.

Sostanze sequestrate (kg) nel 2016





Attività di contrasto nelle aree di frontiera italiana

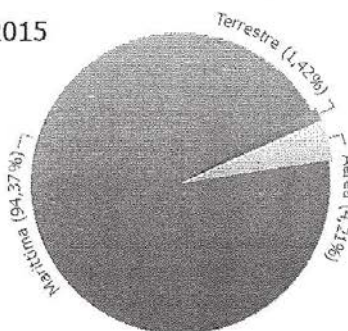
La penisola italiana rappresenta una delle principali porte d'accesso delle droghe al continente Europeo in ragione della baricentrica posizione nel Mar Mediterraneo e grazie agli ottomila chilometri di coste. A questi elementi di ordine geografico si sommano la presenza di importanti organizzazioni criminali caratterizzate da diffuse e consolidate ramificazioni all'estero nonché da un capillare controllo del territorio che consente loro di gestire contemporaneamente i traffici internazionali di stupefacenti senza perdere il controllo dei rispettivi mercati interni.

Nel 2016 i sequestri di sostanze stupefacenti in Italia sono stati pari a kg 71.671,52, di cui kg 21.877,42 (30,52%) sequestrati presso le aree di frontiera, mentre nell'intero 2015 erano stati pari a kg 84.182,74, dei quali kg 61.573,58 (73,14%) erano stati intercettati nelle aree frontaliere. Nel biennio 2015/2016 si è dunque registrato un consistente decremento (-64,47%) delle quantità di droga complessivamente intercettate nei diversi ambiti frontaliere.

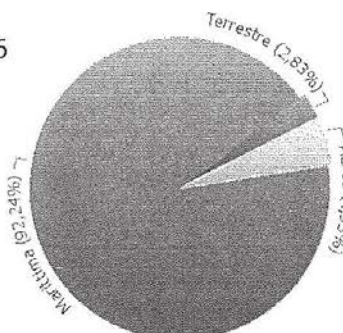
Gli istogrammi di seguito riportati evidenziano l'incidenza dei sequestri nei diversi ambiti frontaliere nel biennio 2015/2016.

Sostanze stupefacenti sequestrate in frontiera (l.g.) 2015 - 2016

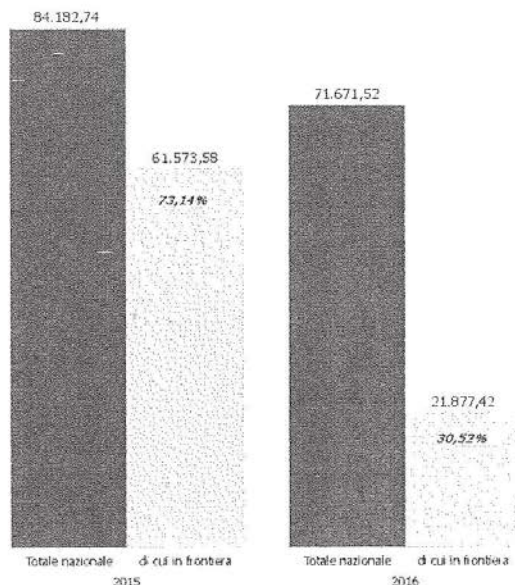
2015



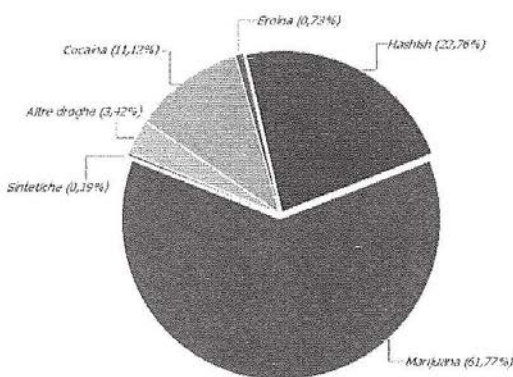
2016



Sequestri di sostanze stupefacenti totale nazionale/di cui in frontiera (l.g.) 2015/2016

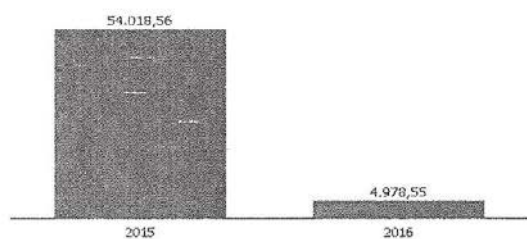


Nel 2016 la marijuana è stata la sostanza maggiormente sequestrata in frontiera, (61,77% del totale).

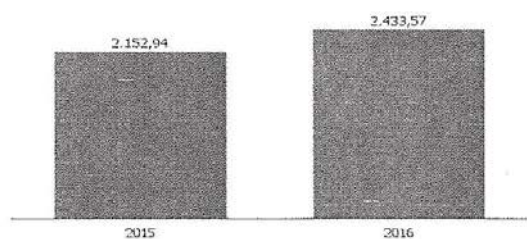


RELAZIONE ANNUALE 2016

L'hashish è la sostanza che ha subito il calo più significativo dei sequestri in frontiera con un decremento del 90,78% nel biennio 2015/2016 come evidenziato nel grafico sottostante,

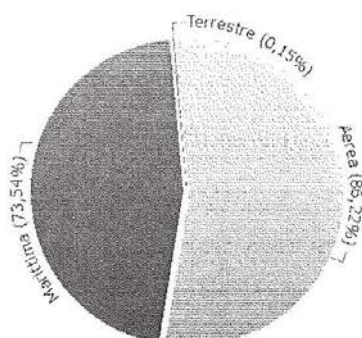


mentre risultano in leggero aumento le quantità di cocaina sequestrate nel medesimo ambito, con un incremento del 13,03%.



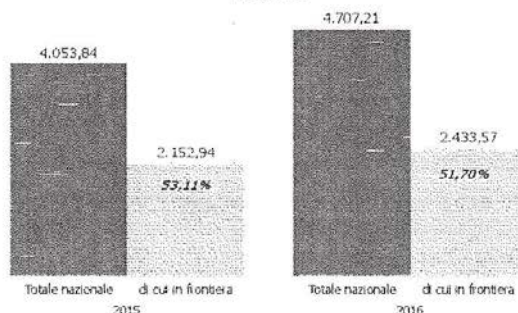
I maggiori quantitativi complessivi delle droghe summenzionate sono stati intercettati in ambito frontaliere marittimo mentre, l'eroina, al contrario, continua ad essere sequestrata principalmente in quello aereo.

Sequestri di eroina in frontiera (l.g) 2016



COCAINA

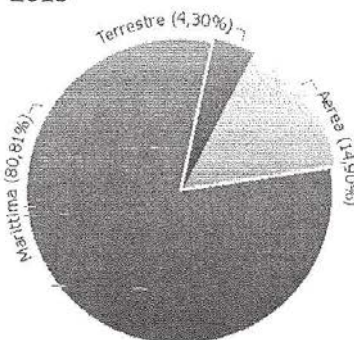
Sequestri di cocaina - totale nazionale/di cui in frontiera (l.g) 2015/2016



Nel 2016 sono stati sequestrati kg 2.433,57 di cocaina presso le aree di frontiera, di cui kg 2.032,01 presso quelle marittime. Nel 2015 i sequestri frontaliere erano stati pari a kg 2.152,94, di cui kg 1.739,72 in ambito marittimo.

Sequestri di cocaina in frontiera (kg) 2015/2016

2015



2016

